



COMUNE DI STENICO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n° 12 del 22/02/2022

della Giunta Comunale

Oggetto: Servizio pubblico di fognatura – Determinazione delle tariffe a valere dall'anno 2022

L'anno duemilaventidue addì 22 - ventidue - del mese febbraio alle ore 14:30 a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale in videoconferenza/presenza

I Signori:

Mattevi Monica	SINDACO	PRESENTE
Failoni Mirko	Vice SINDACO	PRESENTE
Badolato Francesca	ASSESSORE	PRESENTE
Nicolli Simone	ASSESSORE	PRESENTE
Rigotti Danilo	ASSESSORE	PRESENTE

Assiste il Segretario comunale: Giordani Federica

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **Mattevi Monica** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Giunta provinciale, d'intesa con l'allora Rappresentanza Unitaria dei Comuni, con deliberazioni n. 2822 del 10.11.2000, n. 3616 del 28.12.2001 e n. 2517 del 28.11.2005, ha approvato e modificato il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura.

Richiamato l'art. 21, comma 19, del D.L. 201/2011 convertito in legge con L. 214/2011 che attribuisce all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici e quindi anche l'adozione di provvedimenti in materia tariffaria.

Atteso che il D.L. 201/2011, come evidenziato dalla PAT – Servizio Autonomie Locali con circolare n. 8 del 06.11.2012, contiene una norma di salvaguardia delle competenze provinciali delle Province autonome e che in tal senso la Provincia stessa con L.P.17/2012 ha così modificato l'art. 35 della L.P. 3/1999: "La Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisce i modelli tariffari del ciclo idrico relativi all'acquedotto e alla fognatura....resta ferma la potestà tariffaria dei comuni in materia di servizio pubblico di acquedotto come esercitata alla data di entrata in vigore di questo comma".

Preso atto che la Giunta provinciale con deliberazione n. 2436 del 09.11.2007 ha approvato il "Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura" il quale, oltre a raccogliere in un unico provvedimento le varie disposizioni succedutesi nel tempo, ha introdotto alcune novità al fine di superare problemi interpretativi e applicativi evidenziatisi negli ultimi anni.

Ritenuto di mantenere, per l'anno 2022, lo stesso modello tariffario adottato con la deliberazione consiliare n.45/2006, adeguandolo solamente negli aspetti gestionali di cui al sopraccitato T.U..

Preso atto che, in base al citato T.U., alla deliberazione di determinazione delle tariffe devono essere allegati il piano dei costi e dei ricavi su base triennale.

Stimando per l'anno 2022, sulla base dell'ultimo dato accertato relativo all'ultimo triennio, un consumo totale annuo di acqua pari a m³ 93.200 in linea rispetto all'anno precedente.

Presa visione dell'allegata tabella A, la quale forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e riporta il piano dei costi e dei ricavi relativamente all'anno 2022, dalla quale emerge che:

- le spese presunte totali per la gestione del servizio fognatura per l'anno 2022 risultano essere pari ad € 26.500,00 (€ 14.000,00 costi fissi e € 12.500,00 costi variabili);
- conseguentemente, per garantire una completa copertura dei costi presunti per l'anno 2022 risulta necessario assicurare un gettito complessivo pari a circa € 26.500,00;
- la quota fissa di tariffa, applicabile indistintamente a tutte le utenze civili del servizio in oggetto, necessaria per garantire l'intera copertura dei costi fissi risulta essere pari ad 8,99 mentre la tariffa da applicare ad ogni metro cubo, unica per tutte le utenze civili e produttive, è di € 0,18.

Riscontrata l'effettiva necessità, per tutto quanto sopra esposto, di rideterminare anche per l'anno 2022 le tariffe del servizio fognatura al fine di raggiungere l'integrale copertura dei costi previsti, dando atto che non ci sono sostanziali variazioni rispetto all'anno 2021 sia nella parte variabile della tariffa, che rimane fissata ad € 0,18 a mc., sia nella quota fissa che passa da € 8,97 a € 8,99 mc., come si evince dalle tabelle A e B allegate.

Preso visione delle allegate tabelle B e C, le quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riportano rispettivamente il piano dei costi e dei ricavi stimati per l'anno 2021, mentre per il 2020 il consuntivo da ultimo elenco bollette emesse.

Riscontrato l'obbligo per il Comune di deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, ai sensi dell'art. 27 comma 8 della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, modificativo dell'art. 53 comma 16 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, entro la data fissata per l'adozione del Bilancio di Previsione.

Visto il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale dd. 16.11.2021 il quale dispone che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 dei Comuni, relativo all'esercizio finanziario 2022, è uniformato a quello stabilito dalla normativa nazionale, derogando in questo modo al termine ordinario del 31 dicembre dell'anno precedente. Inoltre stabilisce che in caso di ulteriore proroga da parte dello Stato del predetto termine, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento.

Visto il successivo Decreto del Ministero dell'Interno dd. 24.12.2022 con il quale viene disposto il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 degli enti locali al 31 marzo 2022.

Considerato che, ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.L.vo n. 446/1997 e dell'art. 1 c. 169 della L. 296/2006, i provvedimenti relativi a tributi e tariffe devono essere adottati entro lo stesso termine previsto per il bilancio ed in ogni caso prima della delibera che approva il bilancio medesimo. Pertanto, alla luce di quanto sopra, l'interpretazione amministrativa e della dottrina concorda sulla possibilità di adottare i provvedimenti in materia di tributi e tariffe seguendo lo stesso nuovo termine, nel senso che possono essere adottati legittimamente dopo il termine originario naturale (31/12), ma comunque, tassativamente entro il nuovo termine (31/03) e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione, e trovare applicazione dall'1.1.2022.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto comunale del Comune di Stenico approvato con deliberazione consiliare n. 42 dd. 30.07.2015.

Visto il regolamento di contabilità del Comune di Stenico, approvato con deliberazione consiliare n. 5 dd. 29.03.2018.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione in oggetto i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2 rilasciati rispettivamente dal Responsabile della struttura di merito e dal Responsabile dell'Ufficio finanziario.

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di determinare, per le motivazioni specificatamente riportate nelle premesse, con decorrenza dal 1° gennaio 2022, le seguenti tariffe (I.V.A. esclusa) per il servizio di fognatura:

- **tariffa utenze civili** Euro 0,18 /mc
- **quota fissa utenze civili:** per ogni misuratore Euro 8,99
- **tariffe utenze produttive:** valore di **f** Euro 0,18/mc

valore **F**:

V minore o uguale a 250 mc/anno	Euro 73,60
251 – 500	Euro 95,80
501 – 1.000	Euro 142,29
1.001 – 2.000	Euro 219,76
2.001 – 3.000	Euro 323,04
3.001 – 5.000	Euro 457,16
5.001 – 7.500	Euro 645,83
7.501 – 10.000	Euro 904,06
10.001 – 20.000	Euro 1.226,85
20.001 – 50.000	Euro 1.743,30
V maggiore di 50.000 mc/anno	Euro 2.453,43

dove:

F è un termine fisso, da corrispondere anche in assenza di scarichi;

f è la tariffa unitaria per metro cubo di acqua scaricata in fognatura;

V è il volume in metri cubi di acqua scaricato in fognatura;

2. di dare atto che le nuove tariffe relative al servizio pubblico di fognatura per le utenze civili e produttive, così come sopra riportate, garantiscono la copertura di tutti i costi (sia fissi sia variabili) del servizio in oggetto, come risulta dall'allegata tabella A, la quale forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di prendere atto delle allegate tabelle B e C, le quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riportano rispettivamente il piano dei costi e dei ricavi stimati per l'anno 2021, ed il consuntivo anno 2020 da ultimo elenco bollette emesse;

4. di provvedere all'invio dei nuovi valori tariffari come sopra determinati, per le verifiche del caso, al Servizio Finanza Locale, unitamente al Bilancio di Previsione per l'anno 2022-2024;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Gestel srl società affidataria del servizio tributivi;

6. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, stante l'esigenza di adottare quanto prima il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

7. di dare atto che della presente delibera viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 183 , comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2

8. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., sono ammessi:

a) ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2

b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ex articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Mattevi Monica
(Firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giordani Federica
(Firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario del Comune di Stenico su attestazione del messo certifica che il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale, nei modi di legge dal 25/02/2022 al 07/03/2022.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giordani Federica
(Firmato digitalmente)

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente alla affissione all'albo, viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 comma 2 della Legge regionale 3 maggio 2018 n.2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giordani Federica
(Firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Addì 22/02/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giordani Federica
(Firmato digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**